



Ministero
per i beni e le attività
culturali
e per il turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

**Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare**
Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo (CRESS)
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

**OGGETTO: ID_VIP: 3707 Progetto di perforazione del pozzo esplorativo denominato "Bella 1" nel permesso di ricerca idrocarburi "Belgioioso"., ubicato nel comune di Costa de' Nobili (PV).
Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale - art. 23 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Società AleAnna Resources LLC.
Parere tecnico-istruttorio della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio (DG-ABAP)**

Regione Lombardia
Direzione Generale ambiente e clima Unità organizzativa
Valutazioni e autorizzazioni ambientali
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

e, p.c. Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza,
Pavia, Sondrio e Varese**
mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

**Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP**
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTO il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020 e vigente al 5 febbraio 2020;

VISTO quanto già disciplinato con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’11 marzo 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all’Arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito “Direzione Generale ABAP”);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale”;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

VISTO che l'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale

per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione Generale PBAAC;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale";

CONSIDERATO che la Società AleAnna Resources LLC. con nota prot. n. ALN2017/088/SS del 05/09/2017, ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, relativa al progetto di perforazione del pozzo esplorativo denominato "Bella 1" nel permesso di ricerca idrocarburi "Belgioioso", ubicato nel comune di Costa de' Nobili (PV);

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA/0020188 del 11/09/2017, ha comunicato la procedibilità dell'istanza relativa al progetto;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 26698 del 25/09/2017, ha richiesto il parere endoprocedimentale di competenza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e il contributo istruttorio al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa stessa DG-ABAP;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, con nota prot. n.118205 del 10/10/2017, ha inviato a questa Direzione generale ABAP il proprio parere endoprocedimentale in cui ha espresso le proprie valutazioni di competenza, come qui di seguito riportate: *"Preso visione degli elaborati, considerato che il territorio di Costa de' Nobili ha restituito in passato e in tempi recenti testimonianze archeologiche, si esprime parere favorevole a condizione che i lavori di scavo vengano effettuati sotto il controllo di personale specializzato in temi e modi da concordarsi ante operam con questa Soprintendenza.;*

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA/0014070 del 19/06/2018, ha inviato comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della legge



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

241/1990 alla società proponente e per conoscenza a questa Direzione Generale facendo presente che con parere n. 2742 dell'08/06/2018, acquisito al prot. 13368/DVA dell'11/06/2018, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si era espressa negativamente in merito al progetto in oggetto;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA/0039535 del 28/05/2020, ha richiesto a questa Direzione Generale il parere di competenza;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 16911 del 04/06/2020, ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese di confermare o meno il parere precedentemente espresso con nota prot. n.118205 del 10/10/2017;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, con nota prot. n.10362 del 09/06/2020, ha inviato a questa Direzione generale ABAP il proprio parere endoprocedimentale in cui ha espresso le proprie valutazioni di competenza, come qui di seguito riportate: *“In riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 10028 del 04/06/2020, in considerazione della immutata sussistenza di un rischio archeologico nell'area interessata dall'intervento, si conferma il parere espresso nella nota prot. 11820 del 10/10/2017. La valutazione è favorevole, con la prescrizione che i lavori di scavo fino al raggiungimento dello sterile siano effettuati con assistenza di archeologi (cfr. art. 9bis del D.Lgs. 42/2004 e DM 244/2019) operanti sotto la direzione scientifica di questo Ufficio (cfr. art. 88 del D.Lgs. 42/2004). Si chiede inoltre di essere informati con congruo anticipo dell'inizio dei lavori e di conoscere contestualmente il nome della Ditta archeologica incaricata dell'assistenza, al fine di concordare le modalità di intervento.”*;

CONSIDERATO che il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa stessa DG ABAP, con nota prot. n.17965 del 15/06/2020, esaminate le note prot. 16911 del 04.06.2020 e la nota prot. 10362 del 09.06.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio, Varese ha espresso le proprie considerazioni come qui di seguito integralmente riportare: *“In relazione alla procedura in oggetto, viste la richiesta di valutazione di competenza formulata da codesto Servizio con nota prot. 16911 del 04.06.2020 e la nota prot. 10362 del 09.06.2020, con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio, Varese ha confermato quanto già prescritto con precedente nota prot. 11820 del 10.10.2017, relativamente al profilo archeologico si rappresenta quanto segue.*

L'area interessata dai lavori in progetto ricade in un territorio in cui sono note testimonianze archeologiche distribuite su un ampio arco cronologico, frutto di rinvenimenti sporadici,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

segnalazioni e raccolte di superficie, la cui natura rende difficile ipotizzare le dinamiche insediative antiche e quindi delineare il grado di rischio archeologico.

Considerata pertanto la natura dell'intervento in progetto e la sua ubicazione a poca distanza da areali di rinvenimento noti, si assume la valutazione favorevole espressa dall'Ufficio territoriale e si concorda con la prescrizione di assistenza archeologica in corso d'opera per tutte le operazioni di scavo fino al raggiungimento del terreno sterile, in ragione di un interesse archeologico diffuso, e non individuabile pertanto con le metodiche proprie dell'archeologia preventiva.

La sorveglianza archeologica dovrà garantire la presenza costante di archeologi qualificati, operanti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, con spese a carico della committenza. La data di inizio dei lavori e il nome della ditta archeologica incaricata dovranno essere comunicati per iscritto alla Soprintendenza con congruo anticipo, al fine di concordare le modalità di intervento.

Nell'assumere tali disposizioni, si ribadisce che qualora emergano evidenze archeologiche, strutture o stratigrafie conservate, queste dovranno essere adeguatamente indagate e documentate al fine di accertarne l'interesse e valutare la compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di tutela”;

VISTO E CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si è espressa positivamente con i pareri n. 2987 del 05/04/2019 e n. 3328 del 23/04/2020;

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza in coerenza con quanto indicato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e dal D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

QUESTA DIREZIONE GENERALE

esprime **parere favorevole** circa la compatibilità ambientale di cui all'istanza presentata dalla Società AleAnna Resources LLC. con nota prot. n. ALN2017/088/SS del 05/09/2017 al “progetto di perforazione del pozzo esplorativo denominato “Bella 1” nel permesso di ricerca idrocarburi “Belgioioso”., ubicato nel comune di Costa de' Nobili (PV)” **a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione:**

1. Dovrà essere effettuata l'assistenza archeologica in corso d'opera per tutte le operazioni di scavo fino al raggiungimento del terreno sterile, in ragione di un interesse archeologico diffuso, e non individuabile pertanto con le metodiche proprie dell'archeologia preventiva.

La sorveglianza archeologica dovrà garantire la presenza costante di archeologi qualificati, operanti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, con spese a carico della committenza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

La data di inizio dei lavori e il nome della ditta archeologica incaricata dovranno essere comunicati per iscritto alla Soprintendenza con congruo anticipo, al fine di concordare le modalità di intervento.

Qualora emergano evidenze archeologiche, strutture o stratigrafie conservate, queste dovranno essere adeguatamente indagate e documentate al fine di accertarne l'interesse e valutare la compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di tutela”;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza. CORSO D'OPERA

Verifica di ottemperanza: MIBACT — Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Carlo Tropeano

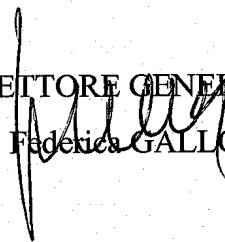


Il Dirigente del SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it